

Casa anziani Val Mara: il Municipio illustra i punti forti del progetto in votazione il 9 giugno

"Sarà un incontro per tutte le generazioni"

• red.) A tre settimane dalla votazione che sancirà il "sì" o il "no" al progetto di Val Mara per una casa anziani nel nucleo di Melano, proponiamo in questa pagina l'istoriato del progetto e le motivazioni del Municipio (qui a seguire) e due opinioni (negli articoli sotto) di cui una a favore e una contro il progetto.

In questi giorni gli aventi diritto ricevono al proprio domicilio il materiale per la votazione comunale prevista il 9 giugno. L'11 dicembre 2023 il Consiglio comunale di Val Mara ha approvato la concessione di un credito di 650'000 franchi per la progettazione di massima della nuova casa anziani e autorimessa interrata a Melano. Contro la decisione del Consiglio comunale è stato promosso un referendum sottoscritto da 368 cittadini (21% degli iscritti in catalogo). Essendo riuscita la domanda di referendum, spetta ora al popolo decidere. La proposta era contenuta nel messaggio municipale no. 23-23. L'intenzione del Municipio di Val Mara, e prima ancora di quello di Melano, è di realizzare una casa anziani di 60 posti letto ed un'autorimessa interrata per le necessità degli abitanti del nucleo del quartiere di Melano e della nuova struttura. La pianificazione cantonale prevede la realizzazione di una struttura per anziani a Val Mara, nel quartiere di Melano. Il Dipartimento Sanità e Socialità (DSS) ha avallato la proposta del Municipio di realizzare la costruzione sulla particella 270 RFD Melano, attualmente occupata da un parcheggio ed un parco giochi.

Una volta definita dal DSS l'ubicazione della nuova casa anziani a Melano, l'allora Municipio di Melano aveva presentato due messaggi nel corso dell'anno 2017: il primo inerente alla variante pianificatoria per la realizzazione di una casa anziani e il secondo concernente la concessione di un diritto di



Nelle immagini di questa pagina due rendering che anticipano la visuale del nucleo di Melano a struttura realizzata (qui sopra è l'edificio giallo al centro). Sotto, il locale-bar.

superficie alla Fondazione Tusculum di Arogno, entrambi approvati dal Legislativo.

Quale conseguenza della variante pianificatoria il Municipio di Melano, con messaggio 20-21, ha sottoposto al Consiglio comunale la richiesta di un credito di 363'000 franchi per l'organizzazione di un concorso d'architettura per la realizzazione della casa per anziani e di un'autorimessa interrata. Il credito è stato approvato nel 2021 con 21 voti favorevoli (21 erano i presenti al voto).

Il concorso di architettura ha visto vincitore il progetto "Incontro" dello studio Orsi & Associati che è stato scelto in particolare per le dimensioni e i costi, minori rispetto agli altri progetti, per la relazione con il tessuto urbano esistente e con lo stabile della Filanda in particolare. Gli

ampi spazi esterni come giardino pubblico e nuovo parco giochi permetteranno a tutti gli utenti di fruire di questi generosi spazi verdi. La progettazione di massima e definitiva permetterà, grazie anche al metodo "Design for All", una compartecipazione da parte della popolazione al processo di progettazione. Il coinvolgimento di tutti gli attori interessati, ma anche delle società/associazioni attive a Val Mara, permetterà di disporre di contenuti ad uso di tutta la comunità.

La gestione della casa anziani verrà affidata all'Associazione Melograno che gestisce la casa dei ciechi a Lugano e la Casa anziani Tusculum di Arogno, questa messa in rete permetterà di ottimizzare i costi operativi a vantaggio anche degli anziani residenti.

Grazie alla messa in rete di tre Case Anziani (Tusculum, Casa dei ciechi e nuova struttura di Val Mara) gestite dall'Associazione Melograno, verrebbero gestiti 180-200 posti letto che consentirebbero di ottenere un'ottimizzazione delle risorse attraverso adeguate economie di scala con evidenti risparmi di gestione. Altro concetto a cuore dell'Associazione Melograno e del Municipio è quello di complementarità, ossia, attraverso le tre strutture si potrà sviluppare un'offerta socio-sanitaria completa e integrata in linea con i bisogni esistenti e futuri degli anziani.

La centralità del progetto, situato nel cuore del quartiere di Melano, permetterà di continuare a far sentire gli anziani dei cittadini a pieno titolo mantenendo le relazioni sociali ed un senso di appartenenza alla collettività,

sarà inoltre facilitata l'accessibilità a famigliari e cittadini alla vita della casa.

La costruzione sarà distribuita su tre piani e avrà un'altezza massima di ml. 9.50, inferiore a quella della vicina Filanda.

Al piano terreno sono previsti spazi aperti con ampie vetrate come la sala pranzo, un centro diurno con giardino privato e spazi amministrativi per i dipendenti.

È prevista la creazione di una corte interna all'edificio che, oltre ad apportare luce a tutto lo stabile, fungerà da spazio esterno ad uso dei residenti, dei visitatori e del personale. Al primo e al secondo piano sono previste 60 camere singole (con possibilità di trasformarle in doppie) e ci saranno spazi di incontro e di lavoro. Per quanto riguarda la costruzione di un'autorimessa interrata, il fabbisogno previsto dal Piano regolatore prevede la realizzazione di un'autorimessa della capacità di 130 posti auto. Il numero esatto dei posteggi da realizzare verrà stabilito con il proseguimento della progettazione di massima.

Non va inoltre dimenticato l'indotto economico dato dalla presenza di una casa anziani, gli artigiani e i commerci potranno trarre beneficio da questa struttura che porterà posti di lavoro e potrà mettere a disposizione dei giovani vari posti di apprendistato.

I luoghi dove sorgono strutture per anziani diventano attrattivi anche per le famiglie del personale impiegato nella struttura, chi lavora sposta il domicilio più vicino al luogo di lavoro. Disporre di un istituto per anziani in paese permette inoltre di collaborare e integrare altri servizi già attivi quali ad esempio l'aiuto domestico, le attività sociali.

Progetto di interesse generale

• La progettazione inizia adesso, con il fermo intento di coinvolgere tutte le cerchie interessate che avranno il compito di contribuire all'approfondimento dei vari

aspetti del progetto: i suoi contenuti, gli spazi esterni, la viabilità e la gestione del cantiere.

• L'area verde esterna avrà una superficie analoga a quella odierna e sarà fruibile per tutti, con la possibilità di usufruire anche di spazi interni alla Casa per anziani aperti al pubblico.

• I 50 parcheggi attuali spariranno, oltre al vantaggio di essere coperti e al riparo da intemperie, il numero di posti auto futuri sarà sufficiente per gli abitanti del nucleo, il personale e i visitatori della Casa per anziani.

• La struttura e il nucleo continueranno ad essere serviti dall'autobus, con una fermata a poca distanza e, finalmente, anche più accessibili per le persone con disabilità, alle persone con mobilità ridotta e alle famiglie con passeggini.

• L'investimento, già previsto nel piano finanziario, grazie all'importante contributo cantonale, sarà del tutto sopportabile e permetterà anche di ridurre la spesa per anziani residenti in strutture fuori dal Comune. Il costo finanziario netto annuale per il Comune sarà di circa 250'000 franchi, che rappresenta il 2% dei costi di esercizio.

• Durante la fase della costruzione i parcheggi e il parco giochi verranno dislocati provvisoriamente nelle immediate vicinanze del nucleo.

• La Casa per Anziani sarà innanzitutto un comodo servizio per la popolazione anziana e i loro famigliari appena fuori dalla porta di casa.

Per tutti questi aspetti la casa anziani rappresenta un'opportunità unica e irripetibile per Val Mara e la nostra regione: un incontro per tutte le generazioni. Il Municipio di Val Mara invita tutti gli aventi diritto di voto a partecipare alla votazione ed esprimersi sul credito di 650'000 franchi per la progettazione di massima di una Casa per anziani ed un'autorimessa interrata a Melano.

Credere a una casa per Val Mara significa voler bene ai nonni

• Il prossimo 9 giugno le cittadine ed i cittadini del Comune di Val Mara saranno chiamati ad esprimersi sulla progettazione di una nuova casa per anziani con autorimessa interrata. Votando "sì" la popolazione dimostrerà il proprio sostegno a un progetto di vita e di comunità per il futuro di Val Mara e della sua popolazione.

Durante la serata informativa del 2 maggio promossa dal Gruppo di sostegno a questo progetto è stato spiegato che il concetto odierno di Casa per anziani presuppone tutta una rete di contatti e servizi che non si limitano soltanto agli aspetti residenziali degli ospiti ma coinvolgono molte altre figure diventando centro d'incontro intergenerazionale. È stata confermata la sostenibilità finanziaria del progetto e sono stati illustrati i vantaggi di cui beneficeranno gli abitanti di Val Mara: nuovi posti di lavoro e di apprendistato, parco giochi e aree verdi più ampie rispetto ad oggi, parcheggi coperti, nuova viabilità con mobilità lenta e mezzi pubblici.

Nel processo di progettazione saranno coinvolti i vari gruppi d'interesse: giovani, meno giovani, famiglie, utenti e impiegati della casa per anziani, commercianti, società, associazioni. La nuova Casa per anziani sarà quindi progettata e costruita considerando le esigenze di tutti riguardo ai servizi interni ed esterni.

Il rispetto per chi ci ha preceduto, per la sua discendenza e per l'essere umano è garantito per i seguenti motivi:

- la scelta del luogo, che ha permesso di indicare Melano quale sito preferibile rispetto all'alternativa di Riva San Vitale;
- l'approccio intergenerazionale;
- l'applicazione di cure, con il coinvolgimento di familiari, volontari e operatori sanitari, che garantiscono un approccio globale e una qualità che risponda alle specifiche esigenze di benessere fisico e psichico della persona anziana.

La vecchiaia è una fase naturale della vita in cui una persona si avvicina alla fine della sua esistenza. Si assiste a un declino delle facoltà fisiche e mentali, nonché a una maggiore vulnerabilità a malattie o altro. La vecchiaia comporta molte sfide che inevitabilmente ci toccano, ma deve anche essere, per tutti, un momento di riflessione, saggezza e gratitudine per quanto vissuto. Credere a una Casa per Val Mara significa voler bene ai nonni, alle nonne e alle discendenze, così da costruire strutture intergenerazionali tenendo conto delle diverse esigenze e risorse di tutte le persone coinvolte nel processo di accudimento. In tal modo si favorisce una maggiore integrazione e collaborazione tra le generazioni, promuovendo un senso di comunità e solidarietà.

Jean-Claude Binaghi, Val Mara

"No" al progetto in via Capeleta a Melano

• Poveri anziani se dovessero finire "imprigionati" in Via Capeleta e poveri gli abitanti del quartiere, giustamente contrari e arrabbiati. A queste convinzioni è seguita una petizione con 500 firme rispettivamente il referendum, dunque si va al voto il 9 giugno.

Mi riferisco al progetto della Casa Per Anziani a Melano previsto dove ora c'è un parco giochi, ben frequentato anche per feste di compleanno, unico spazio verde del nucleo, vicino a un modesto posteggio economico e pratico per gli abitanti del nucleo, a misura di quartiere.

Situato all'entrata di Melano è un bel biglietto da visita per giovani famiglie con bambini intenzionati ad accasarsi proprio qui. Tuttavia c'è chi vuole, a tutti i costi (decine di milioni), stravolgere il quartiere con lo sconsiderato gesto di distruggere (parco giochi e posteggio), una realtà ben funzionante. Cementificare ancora! Un disastro contro ogni senso di responsabilità nei confronti degli abitanti, dei bambini che passano quattro volte al dì, dei passanti e degli anziani tutti.

Ovunque la tendenza è di aumentare gli spazi verdi, levando il cemento superfluo quando è il caso. Non prendiamo esempio dall'attuale giardino "cementificato" realizzato, di recente, al centro scolastico.

Tutti conosciamo la situazione ambientale di surriscaldamento climatico. Non siamo in una città, vero, ma pur nel nostro piccolo occorre avere un pensiero "futurista" ecologico e rispettoso, un comportamento coerente prima individuale e poi collettivo.

A Melano siamo ancora in tempo a non commettere errori di cui potremmo pentircene: per la casa anziani ci sono ben altri spazi molto più grandi e belli.

Dalla serata informativa, convocata *ad hoc* per contrastare il referendum, ho avuto la conferma che il luogo scelto a Melano per la casa anziani è veramente troppo piccolo. Gli specialisti invitati hanno ben presentato i loro esempi: le loro case anziani sono vicino a scuole, asili e asili nidi, su terreni molto ampi e con servizi di ogni genere o possibilità di sviluppo ulteriore (locale per tutte le società, negozi, bar, ristoranti, palestre, appartamenti).

Non è il nostro caso.

Chiunque con un minimo di buon senso e immaginazione comprende che lo spazio è insufficiente.

Spero che anche Val Mara sia solidale con gli abitanti del quartiere di Melano votando "no" il 9 giugno prossimo.

Marisa Casellini, Melano

